



AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'EVENTUALE COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE FARMACISTA DELLA DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

La Commissione di valutazione, come previsto nel bando di avviso pubblico, prende atto che il colloquio *“verterà sulle materie inerenti alla disciplina a selezione”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione in aula aperta al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio del colloquio, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà ed impegno, inerenti alla disciplina a selezione ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni colloquio la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della **correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente**, con voti palesi, dell'esito dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20 punti.

TRACCE PROVA ORALE

1. STEWARDSHIP ANTIMICROBICA: COS'E'
2. STEWARDSHIP ANTIMICROBICA: FINALITA'
3. STEWARDSHIP ANTIMICROBICA: RUOLO DEL FARMACISTA
4. FARMACI AD USO COMPASSIONEVOLLE DM 7 SETTEMBRE 2017 (EX DM 8 MAGGIO 2003): COSA SI INTENDE PER USO COMPASSIONEVOLLE
5. FARMACI AD USO COMPASSIONEVOLLE DM 7 SETTEMBRE 2017 (EX DM 8 MAGGIO 2003): PER QUALI CONDIZIONI CLINICHE SONO PREVISTI
6. FARMACI AD USO COMPASSIONEVOLLE DM 7 SETTEMBRE 2017 (EX DM 8 MAGGIO 2003): ADEMPIMENTI PREVISTI PER LA RICHIESTA
7. REGISTRI AIFA FARMACI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO: COSA SONO
8. REGISTRI AIFA FARMACI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO: A COSA SERVONO
9. REGISTRI AIFA FARMACI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO: ELEMENTI FONDAMENTALI
10. DISPOSITIVI MEDICI: DEFINIZIONE
11. DISPOSITIVI MEDICI: CLASSIFICAZIONE
12. DISPOSITIVI MEDICI: CND

13. DISPOSITIVI MEDICI: REPERTORIO
14. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI: OBIETTIVI
15. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI: DEFINIZIONE DI INCIDENTE
16. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI: COME SEGNALARE
17. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI: RUOLO DEL RAV
18. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI: QUANDO NON E' NECESSARIO SEGNALARE
19. GESTIONE DEI CAMPIONI GRATUITI DI DM MARCATI CE AL DI FUORI DI UN CONTESTO SPERIMENTALE
20. GESTIONE DEI CAMPIONI GRATUITI DI DM MARCATI CE AL DI FUORI DI UN CONTESTO SPERIMENTALE: COSA PREVEDE LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
21. GESTIONE DEI CAMPIONI GRATUITI DI DM MARCATI CE AL DI FUORI DI UN CONTESTO SPERIMENTALE: COSA E' NECESSARIO PER L' UTILIZZO DI CAMPIONI DI DM DI CLASSE III
22. FARMACOVIGILANZA: OBIETTIVI
23. FARMACOVIGILANZA: DEFINIZIONE DI REAZIONE AVVERSA
24. FARMACOVIGILANZA: MODALITA' DI SEGNALAZIONE
25. RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N°17: RICOGNIZIONE
26. RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N°17: RICOGNIZIONE: QUALI SONO I FATTORI CHE CONDIZIONANO UNA RICOGNIZIONE COMPLETA
27. RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N°17: RICONCILIAZIONE: QUALI AZIONI COMPRENDE
28. RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N°17: RICONCILIAZIONE: DA QUALI FATTORI E'INFLUENZATA
29. RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N°12: FARMACI LASA
30. RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N°12: FARMACI LASA COME EVITARE GLI ERRORI IN TERAPIA
31. COSA SONO I FARMACI LASA
32. DISTRIBUZIONE PER CONTO: RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI E LOCALI
33. DISTRIBUZIONE PER CONTO: PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA
34. DISTRIBUZIONE PER CONTO: MINISTOCK
35. LEGGE 405/2001
36. REGISTRO DI ENTRATA E USCITA DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI
37. REGISTRO DI ENTRATA E USCITA DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI: CORRETTA TENUTA DELLE PAGINE
38. REGISTRO DI ENTRATA E USCITA DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI DELLE UU.OO. AZIENDALI
39. DEFINIZIONE DI FARMACO BIOSIMILARE
40. DEFINIZIONE DI FARMACO BIOLOGICO
41. DEFINIZIONE DI FARMACO BIOTECNOLOGICO
42. DEFINIZIONE DI FARMACO A BREVETTO SCADUTO
43. DEFINIZIONE DI MEDICINALE ORIGINATOR
44. DEFINIZIONE DI FARMACO EQUIVALENTE
45. SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI FARMACI: QUANTE FASI
46. SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI FARMACI: FASE 1
47. SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI FARMACI: FASE 2
48. SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI FARMACI: FASE 3
49. SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI FARMACI: FASE 4
50. SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI FARMACI: SOGGETTI COINVOLTI
51. GESTIONE DEI CAMPIONI DI SPERIMENTAZIONI CLINICHE DEI FARMACI: RUOLO DEL FARMACISTA
52. GESTIONE DEI CAMPIONI DI SPERIMENTAZIONI CLINICHE DEI FARMACI: DOCUMENTAZIONE NECESSARIA
53. SPERIMENTAZIONI CLINICHE DEI FARMACI: RUOLO DEL FARMACISTA NELL'ALLESTIMENTO DEI FARMACI SPERIMENTALI
54. DISPOSITIVI MEDICI: IN QUANTE CLASSI VENGONO SUDDIVISI